

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere il motivo per cui fu negata la pensione vitalizia al capitano garibaldino Michele Muccio Moseuzza da Modica.

« Rizzone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina per sapere come il Governo intenda comporre il conflitto fra la Società « Puglia » ed il personale di navigazione, anche in rapporto ai servizi marittimi affidati alla Società stessa.

« Lembo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere con quali mezzi pronti, energici ed efficaci intenda concorrere ad impedire il dilatarsi della grave e disastrosa invasione delle arvicole, che nelle provincie dell'Emilia e del Veneto stanno ora distruggendo immense plaghe di prodotti agricoli, spargendo desolazione e miseria.

« Giacomo Ferri, Ivanoe Bonomi, Samoggia, Patrizi, Beltrami, Grosso-Campana, Bissolati, Dello Sbarba, Merlani, Pietro Niccolini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio, perchè dicano se credano provocare le opportune provvidenze per affidare esclusivamente all'Istituto nazionale per le assicurazioni le operazioni per la cessione del quinto sugli stipendi degli impiegati dello Stato.

« Mezzanotte, Dari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere come possa essere tollerato, per il prestigio e per gli interessi morali e materiali dello Stato, che si neghi il collocamento a riposo ai sottufficiali che da mesi e mesi lo hanno richiesto, dopo venti anni di servizio, di conformità al loro contratto di arruolamento, e per il pretesto che il Ministero del tesoro rifiuta i fondi; e che per di più si sia disposto, contro giustizia ed equità, che anche quando i fondi si avranno, non si rimborsino gli arretrati ai disgraziati funzionari, i quali stanno aspettando senza stipendio, senza pensione, nel bisogno, trattati come colpevoli, mentre diedero i migliori loro anni a pro dell'esercito.

« Giacomo Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno per sapere se, in seguito a furti, incendi, taglio delle viti, nel comune di Fiesso Umbertiano (Rovigo) che impressionano dolorosamente quella popolazione, non creda necessario di rendere più intensa e previdente l'opera dell'arma dei Reali carabinieri e della Delegazione di pubblica sicurezza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Eugenio Valli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul motivo ingiustificato pel quale non si vuole abilitare al servizio viaggiatori nella stazione di Termoli, che è capolinea ferroviario e di penetrazione in provincia di Campobasso, e nel cui tenimento vi è anche il posto di rifugio, i direttissimi di recente istituzione numeri 55 e 56, non ostante che materialmente l'uno e l'altro fermino per cinque minuti in detta stazione, privando così tutta la provincia di Campobasso del beneficio di tali treni, mentre invece le provincie finitime di Ascoli Piceno, di Teramo e di Chieti hanno le rispettive fermate nelle stazioni di San Benedetto del Tronto, Giulianova e Castellammare Adriatico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla sistemazione della rivendita n. 142 in Milano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Candiani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per impedire che talune banche abusino della fiducia del pubblico e insieme per temperare quei gravami fiscali, che spesso sono cagione di minore sincerità nei bilanci e sconsigliano lo accentramento di più larghe riserve.

« Cornaggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere come proceda l'applicazione della legge 4 giugno 1911.

« Meda ».